



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE



Ministro per lo Sport e i Giovani



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO:

Fuoco e memoria: i pionieri della sicurezza

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore: D - Patrimonio storico, artistico e culturale

Area di intervento

05 – Tutela e valorizzazione dei beni storici, artistici e culturali

03 – Valorizzazione storie e culture locali

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo principale del progetto è il reperimento, la raccolta, la conservazione, la valorizzazione e la divulgazione di documenti, immagini e testimonianze che raccontano la storia del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e ne rappresentano la struttura portante. Tale patrimonio, opportunamente organizzato e reso accessibile, sarà disponibile per finalità di divulgazione e trasmissione culturale.

Attraverso la realizzazione del progetto il Corpo nazionale intende promuovere la propria cultura, fatta di conoscenza ed educazione istituzionale, costruita pazientemente con le esperienze e le emozioni professionali quotidiane.

L'iniziativa si rivolge sia all'interno dell'organizzazione, per rafforzare lo spirito di corpo e la consapevolezza della propria identità, sia all'esterno, con l'obiettivo di sensibilizzare la cittadinanza al valore della sicurezza, del rispetto dell'ambiente e della cura delle relazioni umane quotidiane.

Il progetto mira a favorire un percorso condiviso tra vigili del fuoco e popolazione per favorire la rispettiva conoscenza e la consapevolezza della propria storia, l'interazione sociale e l'integrazione, ciò per costruire una società più sostenibile e inclusiva, capace di resistere e reagire alle nuove sollecitazioni del nostro tempo.

Obiettivi specifici

Arricchire il patrimonio storico-culturale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco mediante la raccolta e l'integrazione di nuovi contenuti da preservare, valorizzare e trasmettere alle future generazioni;

Riorganizzare e aggiornare le sezioni del sito istituzionale dedicate alla memoria storica, al fine di migliorarne la struttura, la coerenza e l'efficacia comunicativa;

Facilitare l'accesso e la consultazione dei contenuti digitali da parte dell'utenza, potenziando la fruibilità e l'accessibilità delle risorse informative presenti online;

Promuovere iniziative divulgative attraverso diversi canali di comunicazione, rivolte a tutta la popolazione e con particolare attenzione ai giovani in età scolastica;

Favorire la partecipazione attiva alle iniziative di divulgazione stimolando un percorso di crescita sociale, conoscenza civica e sviluppo del senso di appartenenza al proprio territorio;

Pubblicazioni su libri e giornali.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari saranno inizialmente impegnati in un periodo di formazione; i contenuti dei corsi, dapprima di tipo generale, si svilupperanno poi attraverso un carattere specifico, con elementi attinenti al progetto sviluppato.

Successivamente gli operatori volontari saranno coinvolti attivamente in tutte le azioni previste per lo sviluppo del progetto, nelle loro attività saranno affiancati dai tutor incaricati, dal personale del Corpo in servizio presso le sedi e da quello dei partner che hanno dato disponibilità. Sono previste riunioni preliminari all'inizio dei lavori e incontri

periodici di programmazione delle attività da realizzare. I momenti di scambio, di condivisione e le modalità attuative del progetto, consentiranno all'operatore volontario di rafforzare le relazioni interpersonali, di consolidare lo spirito di squadra e, allo stesso tempo, favorire una maniera interattiva di apprendimento delle competenze in un ambiente di lavoro dinamico.

Per l'espletamento delle attività previste nel progetto all'operatore in SCU potrà essere richiesto di svolgere servizio esterno alla sede di attuazione, per un periodo non superiore ai 60 giorni complessivi.

Le attività di seguito descritte sono rivolte a tutti gli operatori volontari, inclusi i GMO (Giovani con Minori Opportunità).

Raccolta e analisi dei documenti

In questa prima fase di ricerca e raccolta dei documenti presso le sedi del Corpo gli operatori volontari saranno affiancati dal tutor incaricato e da personale del Corpo incaricato della gestione degli archivi della sede stessa.

L'attività sarà articolata secondo le seguenti azioni:

- Supporto alle attività di recupero, organizzazione, inventariazione del patrimonio documentale e fotografico;
- Supporto alle attività di ricerca e selezione accurata dei documenti da destinare alla fruizione pubblica, organizzazione dei documenti selezionati secondo criteri cronologici e tematici, per facilitare una consultazione ordinata e coerente;
- Schedatura dettagliata dei documenti, mediante l'utilizzo di software dedicati alla catalogazione, per garantire un'accurata registrazione e tracciabilità delle informazioni;
- Collaborazione nella realizzazione di un indice dettagliato.

Archiviazione dei documenti

In questa seconda fase di archiviazione degli elementi recuperati, gli operatori volontari saranno affiancati dal tutor incaricato, dal personale del Corpo, incaricato della gestione degli archivi della sede stessa e da quello del partner di rete CSA

L'attività sarà articolata secondo le seguenti azioni:

- Supporto nelle attività di selezione accurata del materiale da digitalizzare;
- Digitalizzazione del materiale selezionato, attraverso l'utilizzo di tecnologie avanzate;
- Indicizzazione dei documenti con assegnazione sistematica di nomi ai file;
- Archiviazione organizzata delle immagini digitalizzate in cartelle strutturate e salvataggio di su supporti di backup per garantire la sicurezza e la protezione dei dati;
- Inserimento accurato del materiale digitalizzato nel database dedicato, assicurando la corretta catalogazione e la completa integrazione delle informazioni.

Ricerca dei documenti negli archivi del territorio

In questa terza fase di archiviazione degli elementi recuperati, gli operatori volontari saranno affiancati dal tutor incaricato e parteciperanno alle attività di ricerca esterna presso gli archivi di altri Enti e Amministrazioni per la ricerca di altri elementi di interesse.

L'attività sarà articolata secondo le seguenti azioni:

- Partecipazione alle attività di analisi di ricerca delle fonti;
- Ricerca e approfondimento dedicati ad aree tematiche e eventi significativi riguardanti l'attività dei vigili del fuoco nel territorio di riferimento;
- Definizione delle procedure per la raccolta delle testimonianze orali, inclusi gli accordi necessari per autorizzarne la pubblicazione e garantirne la corretta diffusione;
- Ricerca e raccolta di testimonianze per la realizzazione di 'documenti orali' in formato audio o audiovisivo, provenienti da protagonisti di eventi di rilievo;
- Conduzione di interviste strutturate per raccogliere testimonianze e informazioni rilevanti ai fini della ricerca.

Catalogazione e allestimento delle gallerie

In questa quarta fase di catalogazione e allestimento delle gallerie, gli operatori volontari saranno affiancati dal tutor incaricato, dal personale del Corpo incaricato della gestione del materiale storico e collaborerà con il personale dell'Associazione nazionale dei vigili del fuoco in quiescenza.

Si procederà alla catalogazione dettagliata e all'allestimento delle gallerie afferenti alle sedi di progetto, con particolare attenzione alla corretta descrizione e classificazione degli oggetti; in questi siti, durante i periodi di apertura al pubblico, è garantita l'assistenza e l'orientamento ai visitatori, al fine di migliorare l'esperienza di fruizione e valorizzare il patrimonio espositivo.

Ultimate le precedenti fasi, si avrà cognizione di causa del materiale disponibile per avviare le attività di divulgazione, informazione e formazione rivolte alla popolazione.

L'attività sarà articolata sulle seguenti azioni:

- Collaborazione nell'implementazione e messa a punto di una piattaforma digitale dedicata alla catalogazione e gestione del patrimonio conservato nelle gallerie espositive;
- Collaborazione nella programmazione e gestione delle visite presso le gallerie allestite presso le sedi;
- Gestione dei contatti con le scuole e le associazioni per la programmazione delle visite;
- Accompagnamento guidato dei visitatori con approfondita illustrazione dei patrimoni conservati, per favorire una piena comprensione e valorizzazione delle collezioni;
- Partecipazione alle attività previste per il progetto "Campo Giovani 2026" dei Vigili del fuoco.

Divulgazione editoriale, informazione e formazione

In questa quinta e ultima fase di divulgazione, informazione e formazione gli operatori volontari saranno affiancati dal tutor incaricato, collaboreranno con il personale dell'Associazione nazionale dei vigili del fuoco in quiescenza e si interfacceranno con gli Enti e le Associazioni esterne presso i quali saranno proposte le attività.

L'attività sarà articolata secondo le seguenti azioni:

- Partecipazione alla redazione delle proposte di progettazione e aggiornamento della sezione dedicata alla ‘memoria storica’ all’interno dei siti istituzionali delle sedi coinvolte nel progetto;
- Collaborazione nella progettazione di un piano editoriale annuale multicanale;
- Collaborazione nello sviluppo di materiali educativi personalizzati;
- Attivazione di una rete di formatori locali - Formare operatori del progetto SCU e referenti territoriali affinché diventino divulgatori competenti nelle scuole e nei centri civici.
- Partecipazione nell’organizzazione di “Settimane della prevenzione con i vigili del fuoco” nelle scuole;
- Partecipazione nella promozione di pubblicazioni editoriali accessibili e sviluppo di una campagna "testimonial" con volti locali - Volontari SCU, Vigili del fuoco, cittadini comuni che raccontano episodi reali e aumenta la vicinanza e l’impatto emotivo del messaggio.
- Collaborare con media locali per uno “spazio sicurezza” fisso - Rubriche radio, tv o stampa con cadenza mensile, incentrate su un tema di rischio che favorisce una immissione costante del messaggio all’interno del territorio;
- Collaborare all’organizzazione del progetto “Campo giovani” dei Vigili del Fuoco.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

- Direzione Centrale per l’Amministrazione Generale – piazza del Viminale, 1 – 00184 Roma;
- Direzione regionale della Campania – via del Sole, 10 – 80138 Napoli;
- Direzione regionale Piemonte – strada del Barocchio, 71/73 – 10095 Grugliasco (TO);
- Direzione regionale Sardegna – via Antonio Lo Frasso, 4 – 09127 Cagliari;
- Comando dei vigili del fuoco di Arezzo – via degli Accolti, 35 – 52100 Arezzo;
- Comando dei vigili del fuoco di Bari – via Ottavio Tupputi, 52 – 70100 Bari;
- Comando dei vigili del fuoco di Bologna – via Ferrarese, 166/2 – 40128 Bologna;
- Comando dei vigili del fuoco di Cagliari - via Marconi, 300 – 09131 Cagliari;
- Comando dei vigili del fuoco di Cosenza – viale della Repubblica, 56 – 87100 Cosenza;
- Comando dei vigili del fuoco di Mantova – viale Risorgimento, 16 – 46100 Mantova;
- Comando dei vigili del fuoco Messina – via Antonio Salandra, 39 – 98124 Messina;
- Comando dei vigili del fuoco Milano – via Messina, 35/37 – 20100 Milano;
- Comando dei vigili del fuoco Novara – via Pietro Generali, 19 – 28100 Novara;
- Comando dei vigili del fuoco Nuoro – via Sandro Pertini – 08100 Nuoro;
- Comando dei vigili del fuoco Oristano – via A. Zara, 6 – 09170 Oristano;
- Comando dei vigili del fuoco Perugia – via G. Pennetti Pennella, 06100 Perugia;
- Comando dei vigili del fuoco Roma – via Genova, 3/a – 00184 Roma;
- Comando dei vigili del fuoco Sassari – piazza Conte Di Moriana, 1 – 07100 Sassari;
- Comando dei vigili del fuoco Torino – corso Regina Margherita, 330 – 10143 Torino;
- Comando dei vigili del fuoco Venezia – via della Motorizzazione Civile, 6 – 30100 Venezia;
- Comando dei vigili del fuoco Verbano-Cusio-Ossola – corso Europa, 62/c – 28922 Verbania.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

totale 107 posti disponibili dei quali 27 GMO così suddivisi:

- 4 posti di cui 1 GMO Direzione Centrale per l’Amministrazione Generale;
- 5 posti di cui 2 GMO Direzione regionale della Campania;
- 5 posti di cui 2 GMO Direzione regionale Piemonte;
- 5 posti di cui 3 GMO Direzione regionale Sardegna;
- 4 posti di cui 1 GMO Comando dei vigili del fuoco di Arezzo;
- 6 posti di cui 2 GMO Comando dei vigili del fuoco di Bari;
- 5 posti di cui 1 GMO Comando dei vigili del fuoco di Bologna;
- 6 posti di cui 2 GMO Comando dei vigili del fuoco di Cagliari;
- 4 posti di cui 1 GMO Comando dei vigili del fuoco di Cosenza;
- 5 posti di cui 1 GMO Comando dei vigili del fuoco di Mantova;
- 6 posti di cui 2 GMO Comando dei vigili del fuoco Messina;
- 6 posti di cui 1 GMO Comando dei vigili del fuoco Milano;
- 4 posti di cui 1 GMO Comando dei vigili del fuoco Novara;
- 4 posti di cui 1 GMO Comando dei vigili del fuoco Nuoro;
- 4 posti di cui 1 GMO Comando dei vigili del fuoco Oristano;
- 5 posti di cui 1 GMO Comando dei vigili del fuoco Perugia;
- 4 posti di cui 1 GMO Comando dei vigili del fuoco Roma;
- 5 posti di cui 1 GMO Comando dei vigili del fuoco Sassari;
- 4 posti di cui 1 GMO Comando dei vigili del fuoco Torino;
- 10 posti di cui 1 GMO Comando dei vigili del fuoco Venezia;
- 5 posti di cui 1 GMO Comando dei vigili del fuoco Verbano-Cusio-Ossola.

I 107 posti disponibili sono da intendersi senza vitto e alloggio.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI**ORGANIZZATIVI:**

Si prevede che i volontari possano essere coinvolti anche nelle giornate festive, al fine di garantire la continuità e l'efficacia delle attività previste dal progetto.

È altresì previsto che fino al 30% del monte ore annuo possa essere svolto in modalità da remoto.

Negli eventuali giorni di chiusura della sede dove non sarà prevista attività lavorativa e di conseguenza non è consentivo svolgere servizio, i volontari saranno tenuti a richiedere i relativi permessi per le giornate di assenza.

I volontari potranno essere coinvolti, sulla base delle attività previste e in funzione della loro disponibilità, in attività fuori sede su tutto il territorio nazionale.

I giorni di servizio settimanali sono 5 per 25 ore settimanali, ore annue 1145.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**Eventuali crediti formativi riconosciuti**

No

Eventuali tirocini riconosciuti

No

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Attestato specifico di ente terzo

Attestato di idoneità per addetto antincendio – 3-FOR (ex alto rischio), svolto ai sensi del decreto del Ministero dell'Interno 2 settembre 2021 (GU Serie Generale n. 237 del 4-10-2021), rilasciato dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione degli aspiranti operatori volontari del Servizio Civile Universale avviene a seguito della pubblicazione del Bando di selezione degli aspiranti volontari da parte del Dipartimento delle Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale.

La selezione avviene attraverso:

- valutazione della documentazione presentata (curriculum vitae e domanda di partecipazione) relativa ad esperienze pregresse e titoli di studio posseduti all'atto della domanda;
- valutazione del colloquio del candidato.

Il punteggio massimo ottenibile è 100 punti, di cui:

- 40 punti attribuibili in base alla somma dei punteggi ottenuti dalla valutazione delle esperienze pregresse e dei titoli di studio;
- 60 punti attribuibili in base al colloquio personale.

In sede di colloquio, i candidati sono obbligati a presentare un documento di identità in corso di validità. In mancanza dello stesso, non è possibile sostenere il colloquio e occorre presentarsi alla data di recupero prevista.

L'attribuzione del punteggio è relativa a:

- background dei candidati attraverso la valorizzazione delle esperienze lavorative e di volontariato degli stessi;
- analisi delle conoscenze possedute (titoli di studio);
- livello delle conoscenze relative al Servizio Civile Universale, all'Ente Titolare, all'area di intervento prevista dal progetto, eventuali conoscenze linguistiche e competenze informatiche.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

La descrizione dei criteri valutativi è riportata nella tabella seguente:

VALUTAZIONE ESPERIENZE PREGRESSE		
A	Precedenti esperienze lavorative o di volontariato nelle aree di intervento del progetto (inserite all'interno della domanda e/o nel curriculum vitae allegato alla stessa).	Max. 15 punti (1 punto per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni).
B	Precedenti esperienze lavorative o di volontariato nelle aree di intervento differenti da quelle indicate nel progetto (inserite all'interno della domanda e/o nel curriculum vitae allegato alla stessa).	Max. 8 punti (0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni).
VALUTAZIONE TITOLI DI STUDIO		
Tra le sezioni C, D, E, F, G è valutabile solamente il titolo che fornisce il punteggio più elevato		
C	Titolo di laurea specialistica o vecchio ordinamento (attinente e non al progetto).	10 punti
D	Titolo di laurea triennale attinente al progetto.	8 punti
E	Titolo di laurea triennale non attinente al progetto.	7 punti
F	Diploma scuola secondaria superiore.	5 punti
G	Frequenza scuola secondaria superiore.	Max 4 punti (1 punto per ogni anno concluso di frequenza)
H	Master post-universitari, corsi di alto perfezionamento universitario, corsi di specializzazione, iscrizioni ad ordini professionali/albi professionali, corsi di lingua, corsi di informatica.	Max 7 punti (1 punto per ogni titolo)
Punteggio CURRICULARE complessivamente attribuito al candidato (Valutazione esperienze pregresse + Valutazione titoli di studio).		/40
VALUTAZIONE COLLOQUIO		
L'idoneità alla partecipazione al progetto è raggiunta con un punteggio minimo di 36 al colloquio		
Argomenti del colloquio: 1. Conoscenza del Servizio Civile Universale; 2. Conoscenza dell'Ente; 3. Conoscenza del progetto per cui si è presentata la candidatura; 4. Conoscenza dell'area di intervento prevista per il progetto prescelto; 5. Curriculum personale, interessi del candidato e sua presentazione/motivazioni; 6. Eventuali conoscenze tecniche, linguistiche o competenze utili per la realizzazione del progetto possedute dal candidato.		Max 60 punti (max 10 punti per argomento trattato, il punteggio finale corrisponderà alla somma dei punteggi ottenuti).
NOTE COLLOQUIO		
(ad esempio: motivazione del candidato, conoscenza del Servizio Civile e dell'Ente, eventuali elementi utili a dichiarare il candidato non idoneo).		

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI: Durata: 30 ore Sede di realizzazione Formazione Generale La sede di realizzazione della formazione generale coincide con le sedi di progetto. La formazione generale, come indicato in fase di accreditamento, sarà erogata anche on line in modalità sincrona tramite l'utilizzo di adeguata strumentazione che verrà fornita al volontario. La percentuale di formazione generale erogata "a distanza" non sarà superiore al 50% delle ore complessivamente previste. Le aule didattiche, sia esse fisiche o virtuali, non saranno composte da più di 30 partecipanti. La stessa verrà erogata secondo le "Linee guida per la formazione generale e specifica delle operatrici volontarie e degli operatori volontari in Servizio Civile Universale e per la formazione delle formatrici e dei formatori".

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica sarà erogata anche on line in modalità sincrona e/o asincrona tramite l'utilizzo di adeguata strumentazione che verrà fornita al volontario. Le ore previste dal progetto per la formazione specifica verranno erogate in modalità "a distanza" per un limite del 30% delle ore complessive.

La stessa verrà erogata secondo le "Linee guida per la formazione generale e specifica delle operatrici volontarie e degli operatori volontari in Servizio Civile Universale e per la formazione delle formatrici e dei formatori".

Il progetto "Fuoco e memoria: i pionieri della sicurezza" contiene un pacchetto formativo composto da 7 moduli per la durata complessiva di n. 76 ore.

Elenco dei moduli formativi

MODULO 1 – 8 ore: Sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del d.lgs. n. 81/2008;

MODULO 2 – 10 ore: Il Corpo nazionale dei vigili del fuoco, la storia, la missione, l'organizzazione, il senso civico, l'etica, l'addestramento e la salute psico-fisica;

MODULO 3 – 10 ore: Sistemi informatizzati per la videoscrittura, per foglio di calcolo, e per la creazione di video presentazioni, di ordinario utilizzo nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

MODULO 4 – 8 ore: Competenze comportamentali e relazionali. Metodologie di comunicazione tra pari. Lavoro in team;

MODULO 5 – 16 ore: Corso per addetto antincendio – 3-FOR (ex alto rischio);

MODULO 6 – 8 ore: I vigili del fuoco nel soccorso;

MODULO 7 – 16 ore: Il patrimonio storico come strumento di educazione, comunicazione e partecipazione.

MODULI DELLA FORMAZIONE SPECIFICA, CONTENUTI E DURATA

MODULO 1 – 8 ore

Sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del d.lgs. n. 81/2008.

Verrà illustrato il Documento di valutazione dei rischi della sede dove si opera, a cura del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione presente nella sede del progetto, con la definizione dei rischi e la mitigazione degli stessi. Nel dettaglio, sarà approfondito il rischio specifico per gli ambienti frequentati dall'operatore volontario. L'operatore volontario sarà puntualmente formato e informato di come riconoscere ed evitare i rischi per limitarne le eventuali conseguenze. Tale attività formativa diventerà patrimonio personale per le successive esperienze professionali, costituendo un bagaglio unico ed importante per la crescita del singolo operatore.

In particolare, saranno trattati i temi relativi a:

- differenza tra concetto di rischio (struttura, arredamento, microclima, ecc.) e di pericolo (rumore, vibrazione, agenti chimici, biologici, ecc.);
- definizione del danno (lesione fisica o psicologica, malattia o danneggiamento materiale che un lavoratore può subire a causa di incidenti dovuti alle condizioni di lavoro);
- concetto di prevenzione (il complesso delle disposizioni o misure necessarie, anche secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, per evitare o diminuire i rischi professionali nel rispetto della salute del lavoratore);
- dispositivi di protezione personale e collettiva;
- organizzazione della prevenzione in sede;
- diritti e doveri dei diversi soggetti interessati;
- organi di vigilanza, di controllo, di assistenza.

Gli argomenti saranno contestualizzati a seconda della sede dove sarà impegnato l'operatore volontario.

Tali contenuti saranno erogati per complessive **8 ore**.

MODULO 2 – 10 ore

Il Corpo nazionale dei vigili del fuoco, la storia, la missione, l'organizzazione, il senso civico, l'etica, l'addestramento e la salute psico-fisica.

Il Corpo nazionale dei vigili del fuoco rappresenta una delle istituzioni fondamentali per la sicurezza e il benessere della società italiana. Fondata con l'obiettivo primario di proteggere la vita umana e i beni dai pericoli legati agli incendi e ad altre emergenze, questa organizzazione ha una storia ricca e un ruolo vitale nella comunità.

Storia: la storia del Corpo nazionale dei vigili del fuoco affonda le sue radici nel passato, risalendo ai primi tentativi di organizzare un sistema di protezione contro gli incendi nelle città italiane. Nel corso dei secoli, l'evoluzione tecnologica e sociale ha portato a una progressiva professionalizzazione e specializzazione di questo corpo, che oggi si distingue per la sua competenza e dedizione nel fronteggiare le emergenze di ogni genere.

Tempo dedicato alla lezione **2 ore**.

Missione: la missione del Corpo nazionale dei vigili del fuoco è chiara e imprescindibile: proteggere la vita umana e i beni dalla minaccia degli incendi, degli incidenti stradali, dei disastri naturali e di altre situazioni di emergenza. Questo impegno si traduce in un costante lavoro di prevenzione, soccorso e recupero, mirato a garantire la sicurezza e la tranquillità della comunità.

Tempo dedicato alla lezione **2 ore**.

Organizzazione: l'organizzazione del Corpo nazionale dei vigili del fuoco è strutturata in modo efficace e professionale, con una gerarchia ben definita e un'ampia gamma di competenze specializzate. Dai vigili del fuoco di base, responsabili delle operazioni di soccorso sul campo, ai dirigenti e agli esperti tecnici, ogni membro del Corpo contribuisce con le proprie competenze e abilità a garantire un intervento tempestivo ed efficace in caso di emergenza. Tempo dedicato alla lezione **2 ore**.

Senso civico: al di là del loro ruolo specifico nell'affrontare le emergenze, i Vigili del Fuoco rappresentano anche un simbolo di senso civico e solidarietà. Il loro impegno quotidiano a proteggere la comunità e a rischiare la propria vita per il bene degli altri è un esempio tangibile di altruismo e dedizione al servizio pubblico.

Tempo dedicato alla lezione **1 ora**.

Etica: l'etica professionale dei Vigili del Fuoco si basa su principi fondamentali come l'integrità, la responsabilità e il rispetto per la vita umana. Ogni membro del Corpo è tenuto a seguire un rigoroso codice di condotta, che garantisce il rispetto dei diritti e della dignità di tutte le persone, oltre a promuovere la trasparenza e l'onestà nelle relazioni con la comunità e le altre istituzioni.

Tempo dedicato alla lezione **1 ora**.

Addestramento e salute psico-fisica: ai vigili del fuoco vengono richieste particolari attitudini psico-fisiche in funzione delle attività che svolgono e che li portano ad affrontare situazioni in cui è necessario avere una particolare forza e resistenza fisica per poter salvare vite umane. L'addestramento ginnico fa parte della loro cultura e storia. Allo stesso modo, altissima è l'attenzione alla salute del personale, che è chiamato a gestire situazioni di forte stress psicologico e fisiologico.

Tempo dedicato alla lezione **2 ore**.

Tali contenuti saranno erogati per complessive **10 ore**.

MODULO 3 – 10 ore

Sistemi informatizzati per la videoscrittura, per foglio di calcolo, e per la creazione di video presentazioni, di ordinario utilizzo nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

Saranno erogate conoscenze degli applicativi informatici utilizzati anche dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco, in modo da uniformare le competenze e consentire di operare con i supporti informatici dell'ente. Tale operazione tende anche ad omogeneizzare e standardizzare le conoscenze degli operatori volontari. Nel pacchetto saranno trattate le seguenti funzionalità:

3.1. elaborazione di testi e creazione, modifica e formattazione di documenti di testo, come lettere, relazioni, curriculum ecc.

Tempo dedicato alla lezione **2 ore**.

3.2. elaborazione di fogli di calcolo che consentono di organizzare, analizzare e visualizzare dati in forma di tabelle e grafici. È una funzione ampiamente usata per la statistica, l'analisi, e la verifica delle attività del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

Tempo dedicato alla lezione **2 ore**.

3.3. creazione di presentazioni, che consentono di progettare diapositive con testo, immagini, grafici e altri elementi multimediali per comunicare idee in modo efficace durante riunioni, conferenze o presentazioni. In particolare, per rappresentare procedure e comunicazioni del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

Tempo dedicato alla lezione **2 ore**.

3.4. creazione di materiale di marketing e pubblicitario, come brochure, volantini, biglietti da visita e newsletter.

Tempo dedicato alla lezione **4 ore**.

Tali contenuti saranno erogati per complessive **10 ore**.

MODULO 4 – 8 ore

Competenze comportamentali e relazionali. Metodologie di comunicazione tra pari. Lavoro in team.

Per la corretta relazione negli ambienti di lavoro è necessario acquisire le giuste competenze derivanti dal conoscere sé stessi e dall'acquisire tecniche e metodi personalizzati al fine di far crescere e valorizzare appieno la personale performance professionale.

4.1. Il modulo di competenze comportamentali tratta lo sviluppo di competenze personali e sociali che sono essenziali nel mondo del lavoro e per la vita quotidiana. Ciò include abilità come la gestione delle emozioni, l'assertività, l'empatia, la resilienza e la capacità di risolvere i conflitti in modo costruttivo. Attraverso attività pratiche, discussioni guidate e role-play, gli operatori volontari imparano a comprendere sé stessi e gli altri, a comunicare in modo assertivo ed efficace, a costruire relazioni positive e rispettose.

Tempo dedicato alla lezione **4 ore**.

4.2. Le metodologie di comunicazione tra pari aiutano allo sviluppo delle abilità comunicative necessarie per interagire in modo efficace e rispettoso con i propri pari. Gli operatori volontari imparano ad ascoltare attivamente, a esprimere le proprie idee in modo chiaro e convincente, a dare e ricevere feedback in modo costruttivo e a negoziare e mediare in situazioni di conflitto.

Tempo dedicato alla lezione **2 ore**.

Il lavoro in team mira a sviluppare le competenze necessarie per lavorare in modo collaborativo ed efficiente all'interno di gruppi e squadre. Gli operatori volontari imparano a condividere le responsabilità, a rispettare le opinioni degli altri, a comunicare in modo chiaro e aperto e a raggiungere obiettivi comuni. Le attività pratiche includono progetti di gruppo, attività di problem-solving collaborativo e giochi di team-building che favoriscono la coesione e la cooperazione tra i partecipanti.

Tempo dedicato alla lezione **2 ore**.

Tali contenuti saranno erogati per complessive **8 ore**.

MODULO 5 – 16 ore

Corso per addetto antincendio – 3-FOR (ex alto rischio), svolto ai sensi del decreto del Ministro dell'Interno 2 settembre 2021 (GU Serie Generale n. 237 del 4-10-2021).

Saranno trattati argomenti che riguardano la gestione della sicurezza antincendio, attraverso la conoscenza dei fenomeni chimico-fisici che sono alla base della generazione della propagazione dell'incendio, e le modalità di prevenzione e di limitazione delle conseguenze. È favorito l'esercizio pratico con l'impiego di estintori e di idranti per il contrasto del principio d'incendio. Questo modulo sarà certificato alla fine di acquisire competenze spendibili in ambito lavorativo da parte dell'operatore volontario. I contenuti saranno:

5.1. Introduzione alla normativa antincendio

Introduzione alla normativa vigente in materia di prevenzione incendi e protezione civile, con un focus sulle disposizioni contenute nel Decreto Ministeriale del 2 settembre 2021. Vengono esaminate le responsabilità dell'addetto antincendio, le norme di sicurezza da rispettare e le procedure operative da seguire in caso di emergenza.

Tempo dedicato alla lezione **2 ore**.

5.2. Fisica del fuoco e comportamento degli incendi

Principi fondamentali della fisica del fuoco e del comportamento degli incendi. Sviluppo degli incendi, quali sono i fattori che influenzano la propagazione delle fiamme e come prevenire e controllare gli incendi in diversi contesti.

Tempo dedicato alla lezione **4 ore**.

5.3. Tecniche di spegnimento

Tecniche e strategie utilizzate per spegnere gli incendi in modo sicuro ed efficiente. Vengono esaminate le caratteristiche e l'uso corretto di vari agenti estinguenti, come l'acqua, la schiuma, la polvere e il biossido di carbonio (CO₂), nonché le procedure per l'uso di estintori portatili e altre attrezzature antincendio.

Tempo dedicato alla lezione **2 ore**.

5.4. Evacuazione e soccorso

Procedure di evacuazione e soccorso da seguire in caso di incendio o altre emergenze. Pianificazione e coordinamento dell'evacuazione di un edificio in modo sicuro e ordinato, indicazioni per identificare le vie di fuga e le uscite di emergenza, e per fornire assistenza ai feriti durante l'evacuazione. Tempo dedicato alla lezione **2 ore**.

5.5. Gestione delle emergenze

Gestione delle emergenze e della coordinazione delle attività antincendio all'interno di un'organizzazione. Piano di emergenza, ruoli e responsabilità all'interno del team antincendio, e la comunicazione in modo efficace con le autorità competenti e altri soggetti coinvolti in caso di incendio o altre situazioni di emergenza.

Tempo dedicato alla lezione **2 ore**.

5.6. Simulazioni pratiche ed esercitazioni

Sessioni pratiche e simulazioni di situazioni di emergenza per mettere in pratica le conoscenze e le competenze acquisite durante il corso. Gli operatori volontari hanno l'opportunità di partecipare a esercitazioni sul campo, utilizzando attrezzature antincendio reali e lavorando in squadra per affrontare scenari di incendio simulati.

Tempo dedicato alla lezione **4 ore**.

Tali contenuti saranno erogati per complessive **16 ore**.

È previsto, previo superamento del modulo didattico, il rilascio di attestazione di idoneità avente valore per le successive attività lavorative dell'operatore volontario.

MODULO 6 – 8 ore

I vigili del fuoco nel soccorso

Il modulo è diretto a fornire gli elementi di base per far conoscere agli operatori volontari il sistema di protezione civile, le attività dei vigili del fuoco nel soccorso pubblico.

In particolare, verranno sviluppati i seguenti argomenti:

- la protezione civile in Italia: i soggetti (i vigili del fuoco ne sono la componente fondamentale), le attività (previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, gestione delle emergenze e loro superamento), le varie tipologie di rischio (naturali e riconducibili all'uomo). Tempo dedicato alla lezione **4 ore**;
- le sale operative nazionali e regionali del sistema di protezione civile. Tempo dedicato alla lezione **2 ore**;
- capacità di risposta internazionale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco. Tempo dedicato alla lezione **2 ore**;

Tali contenuti saranno erogati per complessive **8 ore**.

MODULO 7 – 16 ore

Il patrimonio storico come strumento di educazione, comunicazione e partecipazione

Il modulo è strutturato in modo da fornire ai volontari strumenti di comunicazione per realizzare attività divulgative coerenti con i valori del SCU e la visione del CNVVF.

In particolare, verranno sviluppati i seguenti argomenti:

- valutazioni dei dati storici. Tempo dedicato alla lezione **2 ore**;
- educare attraverso la storia. Tempo dedicato alla lezione **4 ore**;
- comunicare il valore: linguaggi e strumenti. Tempo dedicato alla lezione **4 ore**;
- partecipare e prevenire: cittadini consapevoli, sicuri e solidali. Tempo dedicato alla lezione **2 ore**;
- riflessione e restituzione: dalla memoria all'impegno. Tempo dedicato alla lezione **4 ore**.

Tali contenuti saranno erogati per complessive **16 ore**.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Tra storia, sicurezza ed emergenza: i vigili del fuoco al servizio della comunità

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti**

Target:

Un'istruzione di qualità è la base per migliorare la vita delle persone e raggiungere lo sviluppo sostenibile. Si sono già ottenuti risultati importanti per quanto riguarda l'incremento dell'accesso all'istruzione a tutti i livelli e l'incremento dei livelli di iscrizione nelle scuole **è altrettanto importante aumentare il numero di giovani con competenze specifiche**, quali addetti antincendio e per gli interventi di primo soccorso per l'occupazione, posti di lavoro dignitosi e per l'imprenditoria.

8. Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

Target:

Una crescita economica e sostenibile richiederà alle società di creare condizioni che permettano alle persone di avere posti di lavoro di qualità, che stimolino le economie e al tempo stesso non danneggino l'ambiente. Inoltre, sono necessarie opportunità di lavoro e condizioni dignitose per l'intera popolazione in età lavorativa. Sviluppare e rendere operativa una **strategia globale per l'occupazione giovanile e ridurre la quota di giovani disoccupati**, al di fuori di ogni ciclo di studio o formazione

11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.

Target:

Le città sono centri per nuove idee, per il commercio, la cultura, la scienza, la produttività, lo sviluppo sociale e hanno permesso alle persone di migliorare la loro condizione sociale ed economica. Persistono molte sfide per mantenere i centri urbani come luoghi di lavoro e prosperità, potenziare gli sforzi per **proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale** e naturale del mondo e che allo stesso tempo non danneggino il territorio e le risorse. Le sfide che le città affrontano possono essere vinte in modo da permettere loro di continuare a prosperare e crescere, migliorando l'utilizzo delle risorse e riducendo l'inquinamento e la povertà.

16. Pace, giustizia e istituzioni solide

Target:

Questo obiettivo è dedicato alla promozione di società pacifiche ed inclusive ai fini dello sviluppo sostenibile. Si propone di fornire l'accesso universale alla giustizia, e a **costruire istituzioni responsabili**, efficaci a tutti i livelli e **garantire un pubblico accesso all'informazione** e proteggere le libertà fondamentali, in conformità con la legislazione nazionale e con gli accordi internazionali.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Il programma di Servizio Civile Universale proposto dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco ed articolato nei settori di intervento protezione civile e patrimonio storico, nasce con la finalità di rafforzare la resilienza delle comunità locali e di promuovere una cultura diffusa della sicurezza, della prevenzione, della cittadinanza attiva, favorire la valorizzazione del patrimonio storico-culturale e il potenziamento della consapevolezza civica, ambientale e istituzionale della popolazione. In tal senso, il programma e i progetti a questo associati integrano pienamente gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030, perseguendo finalità educative, sociali, ambientali e istituzionali.

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'****Categoria di Minore Opportunità**

Difficoltà Economiche

Tipo Disabilità

n. posti GMO = 27

% GMO = 25%

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità individuata

Autocertificazione

Specifica documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità individuata

Certificazione ISEE

Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi

No

Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione

Il Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile realizzerà specifiche campagne informative per garantire la massima diffusione del programma approvato e dei relativi progetti di Servizio Civile Universale. Le attività di comunicazione saranno veicolate attraverso diversi canali ufficiali: il sito istituzionale del Dipartimento, la piattaforma multimediale vigifuoco.tv e le pagine web delle sedi territoriali del Corpo Nazionale che partecipano all'attuazione dei progetti. Un ruolo centrale sarà svolto anche dai canali social dell'Amministrazione, in particolare Instagram, Telegram e YouTube, per raggiungere in modo efficace un pubblico giovane e diversificato. In questo contesto, sarà riservata particolare attenzione alla promozione della partecipazione di giovani che si trovano in condizioni economiche svantaggiate, attraverso messaggi mirati e accessibili. Sarà inoltre creata una pagina web dedicata al Servizio Civile Universale, all'interno della quale sarà presente una sezione "news" costantemente aggiornata con le informazioni relative allo stato di avanzamento dei progetti e con risposte ai quesiti di carattere generale. Tale spazio fornirà anche chiarimenti relativi alla riserva di posti destinata alla categoria GMO (Giovani con Minori Opportunità), sia nella fase di candidatura che durante l'attuazione dei progetti. Parallelamente, nelle sedi di progetto verranno attivate campagne informative sul territorio, in collaborazione con i centri per l'impiego, le agenzie per il lavoro, i servizi sociali degli enti locali, le università, le scuole e le associazioni del terzo settore. Queste iniziative saranno pensate per intercettare e coinvolgere in modo diretto i giovani in situazione di fragilità economica, con l'obiettivo di promuovere una partecipazione inclusiva e consapevole al Servizio Civile Universale.

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali. Per garantire il corretto svolgimento delle attività previste all'interno dei progetti di Servizio Civile Universale, l'Amministrazione assicurerà, presso ciascuna sede di progetto, la disponibilità delle risorse logistiche e strumentali necessarie al supporto degli operatori volontari. L'obiettivo primario è quello di evitare qualsiasi onere economico a carico dei volontari, consentendo loro di svolgere le mansioni previste in un contesto adeguato, sicuro e organizzato. L'Amministrazione si impegna, pertanto, a fornire spazi idonei, attrezzature funzionali, materiali di consumo, connessioni internet dove necessario, e ogni altro strumento utile allo svolgimento delle attività progettuali, nel pieno rispetto dei principi di equità, inclusione e pari opportunità. Tale impegno si traduce in un'attenzione particolare verso i giovani che si trovano in situazioni di svantaggio economico o sociale, per i quali ogni barriera, anche indiretta, può rappresentare un ostacolo alla piena partecipazione al progetto. In quest'ottica, sarà promossa una gestione flessibile e attenta dell'organizzazione quotidiana delle attività. In accordo con l'Operatore Locale di Progetto (OLP) e i colleghi presenti nella sede di attuazione, potrà essere concordata, laddove necessario, una rimodulazione degli orari di servizio. Tale flessibilità sarà adottata in modo da favorire il raggiungimento della sede da parte dei volontari, tenendo conto di esigenze personali particolari, ad esempio, legate al trasporto pubblico, a situazioni familiari o a problematiche temporanee o continuative che possano interferire con la regolarità della presenza. Questo approccio mira a garantire non solo la piena inclusione dei volontari con minori opportunità, ma anche a valorizzare la dimensione umana ed esperienziale del Servizio Civile, nella consapevolezza che esso rappresenta un'opportunità di crescita personale, professionale e civica. La disponibilità all'ascolto e alla mediazione, da parte dell'Amministrazione e dei referenti di progetto, sarà elemento fondante della relazione con i giovani operatori, in un'ottica di dialogo costante e supporto attivo.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

Non previsto

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Tutoraggio: Sì

Durata del periodo di tutoraggio: 90 giorni

Numero ore dedicate al tutoraggio: 25 ore complessive, di cui 21 di gruppo e 4 individuali

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Le attività di tutoraggio rivolte agli operatori volontari saranno realizzate negli ultimi mesi del progetto, integrandosi pienamente nell'orario di servizio. Tali attività si svolgeranno in modalità mista, prevedendo sia momenti in presenza presso le sedi progettuali, sia incontri online, utilizzando piattaforme digitali idonee e strumenti informatici adeguati, forniti o messi a disposizione ove necessario. Il percorso si articolerà in tre fasi principali, ciascuna pensata per accompagnare i volontari nella riflessione sul proprio percorso formativo e per favorire un efficace orientamento verso il futuro personale e professionale. Prima fase – Autovalutazione e riflessione personale. Questa fase iniziale è volta a stimolare la consapevolezza dei partecipanti riguardo al valore dell'esperienza di Servizio Civile. I volontari saranno coinvolti in attività individuali e di gruppo, finalizzate a individuare punti di forza, aree di miglioramento, competenze acquisite e nuove attitudini sviluppate. Le attività proposte includeranno: - compilazione di questionari di autovalutazione; - momenti di confronto e discussione, sia in plenaria che in piccoli gruppi; - colloqui individuali con il tutor; - sessioni di brainstorming guidato. Seconda fase – Orientamento al lavoro e sviluppo delle competenze trasversali. La fase successiva sarà dedicata all'orientamento professionale. Saranno organizzati workshop tematici finalizzati a fornire strumenti pratici e conoscenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro. I principali ambiti trattati includeranno: - redazione del Curriculum vitae, della lettera di motivazione, tecniche di autopresentazione, compilazione dei formati Youthpass, Europass etc.; - orientamento alla scelta professionale, con focus su networking, personal branding, canali digitali per la ricerca attiva del lavoro; - preparazione al colloquio di selezione: tipologie di

colloqui, strategie per affrontarli e suggerimenti per le fasi successive. Terza fase – Connessione con i Servizi per l'impiego, l'ultima fase del percorso sarà orientata a creare un collegamento diretto tra gli operatori volontari e il sistema dei servizi territoriali per il lavoro. Verrà promossa la conoscenza del ruolo e delle funzioni dei Centri per l'Impiego e degli altri servizi pubblici e privati dedicati all'orientamento, alla formazione e al reinserimento lavorativo, al fine di facilitare l'accesso a future opportunità professionali. L'intero percorso di tutoraggio, della durata complessiva di 25 ore, è parte integrante del più ampio processo di valorizzazione e certificazione delle competenze previsto all'interno del progetto di Servizio Civile Universale. Le attività saranno così suddivise: 13 ore in presenza (52%) e 12 ore online (48%); 21 ore saranno svolte in forma collettiva, mentre 4 ore saranno dedicate a incontri individuali.

Attività obbligatorie

Il percorso di tutoraggio previsto all'interno del Servizio Civile Universale si articola in sette moduli formativi, pensati per accompagnare gradualmente gli operatori volontari nella riflessione sulla propria esperienza e nell'acquisizione di strumenti utili per l'ingresso nel mondo del lavoro. Il tutoraggio si svolgerà in modalità mista (presenza e online), con attività individuali e di gruppo, per un totale di 25 ore complessive.

Modulo 1 – Introduzione al tutoraggio e valorizzazione dell'esperienza.

Il primo modulo ha una duplice finalità: introdurre il gruppo di volontari ai contenuti e agli obiettivi del tutoraggio, contestualizzandolo all'interno del sistema del Servizio Civile Universale e fornire strumenti iniziali per una riflessione sul valore dell'esperienza svolta. *Durata: 4 ore in presenza – Attività di gruppo.*

Modulo 2 – Il mercato del lavoro e la valorizzazione delle competenze.

Il secondo modulo si sviluppa in parte in aula e in parte online. Verranno forniti elementi di comprensione del mercato del lavoro attuale, le sue logiche e l'importanza della valorizzazione delle competenze acquisite durante il servizio civile. Sarà approfondito il collegamento tra esperienza pratica e competenze professionali trasferibili. I partecipanti sperimenteranno anche la compilazione del test Europass sulle competenze digitali.

Durata: 5 ore (2 in presenza + 3 online) – Attività di gruppo.

Modulo 3 – Revisione personalizzata del Curriculum Vitae

In continuità con il modulo precedente, questa attività è dedicata al confronto individuale sul proprio CV. Il tutor fornirà restituzioni personalizzate, con suggerimenti per miglioramenti o integrazioni. *Durata: 2 ore in presenza – Attività individuale.*

Modulo 4 – Orientamento e strumenti per la ricerca attiva del lavoro

Suddiviso tra momenti in aula e simulazioni online, questo modulo offre un focus operativo su come leggere le offerte di lavoro, redigere candidature efficaci e comprendere le principali modalità di selezione. Un video di imprenditorialità giovanile e un PowerPoint di supporto guideranno le attività. *Durata: 6 ore (3 in presenza + 3 online) – Attività di gruppo.*

Modulo 5 – Competenze, auto-narrazione e orientamento ai servizi territoriali

Il quinto modulo aiuta i volontari a riconoscere, descrivere e valorizzare le competenze maturate durante l'anno di servizio. Attraverso strumenti come il CV, LinkedIn e altri canali di promozione personale, si stimolerà una riflessione sul progetto professionale futuro. Saranno inoltre presentati i principali strumenti regionali di orientamento e accesso al lavoro, come i Centri per l'Impiego. Una dinamica non formale, la "Tecnica della Sagoma", guiderà l'autovalutazione delle proprie conoscenze, abilità e qualità. *Durata: 6 ore (2 in presenza + 4 online) – Attività di gruppo.*

Modulo 6 e Modulo 7 – CV, Piano d'azione e verifica del percorso

Gli ultimi due moduli, svolti interamente online in modalità individuale, sono dedicati alla revisione approfondita del proprio CV e alla stesura di un piano d'azione personale per l'ingresso nel mondo del lavoro. Le attività si concluderanno con una verifica complessiva del percorso di tutoraggio. *Durata: 2 ore online (1 ora Modulo 6 + 1 ora Modulo 7) – Attività individuale.*

Il percorso, pienamente integrato con le finalità del Servizio Civile Universale, mira a potenziare la consapevolezza dei giovani sul valore dell'esperienza svolta e a fornire strumenti concreti per affrontare con maggiore preparazione il proprio futuro professionale.

Attività Opzionali

Si

Specifiche delle attività opzionali

Ogni operatore volontario sarà direttamente coinvolto in un'attività di ricerca e mappatura dei principali Centri per l'Impiego e delle agenzie per il lavoro presenti e raggiungibili nel proprio territorio di residenza o di servizio. Questa fase operativa ha l'obiettivo di promuovere un primo contatto consapevole con i servizi per l'orientamento e l'inserimento lavorativo, aiutando i giovani a familiarizzare con le risorse già disponibili nel loro contesto locale. A conclusione della mappatura, i volontari saranno invitati a prendere un appuntamento con un operatore del centro o dell'agenzia individuata, al fine di svolgere un primo colloquio conoscitivo. Tale incontro consentirà di avviare il processo di profilazione dell'utente, passaggio fondamentale per la sottoscrizione del Patto di Servizio Personalizzato (PSP), previsto dal sistema nazionale delle politiche attive per il lavoro. Durante il colloquio, oltre alla valutazione delle proprie competenze e delle aspettative professionali, verranno fornite indicazioni pratiche sui principali strumenti digitali a disposizione per la ricerca attiva di lavoro. Particolare attenzione sarà dedicata alla conoscenza e all'utilizzo dei portali nazionali Cliclavoro.gov.it e Inpa.gov.it, piattaforme istituzionali attraverso cui accedere a offerte di lavoro, bandi pubblici e opportunità formative. Parallelamente, sarà organizzata una sessione formativa di gruppo, mirata a sviluppare competenze trasversali utili all'inserimento lavorativo. Due i focus principali:

- l'uso consapevole dei social network, in particolare LinkedIn, come strumento di personal branding e ricerca di opportunità professionali;
- le opportunità formative offerte a livello regionale e internazionale, con approfondimenti sugli strumenti promossi dalla propria Regione di residenza e sul programma europeo Erasmus Plus.